

N. 158.165 di Repertorio N. 32.788 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatre addì trenta del mese di aprile alle ore undici, in Milano nella casa in Via Tito Speri n. 8.

Davanti a me Avvocato SERGIO TODISCO Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

E' personalmente comparso il signor:

GABETTI ELIO, nato a Torino il giorno 1 luglio 1953, domiciliato per la carica a Milano Corso Matteotti n. 9, dirigente, che interviene al presente atto nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"GABETTI HOLDING S.p.A.", con sede in Milano Corso Matteotti n. 9, capitale sociale Euro 19.200.000,00, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 81019220029, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 975958.

Detto Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di volere col mio consenso rinunciare all'assistenza dei testimoni e nella veste di cui sopra richiede me Notaio di ricevere in atto pubblico il verbale dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti della società suddetta convocata in questo luogo, giorno ed ora, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 21 marzo 2003, foglio delle inserzioni n. 67, inserzione n. M-1260, pagine 21 e 22, nonché sul quotidiano "Milano Finanza" del 29 marzo 2003, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Eventuale nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del presidente e determinazione di compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
4. Autorizzazione all'acquisto ed alienazione di azioni proprie; revoca della precedente autorizzazione.

Parte straordinaria:

5. Proposta di trasferimento della sede sociale e di modifica degli articoli 2 (sede) e 19 (amministrazione) dello statuto.

Ed io Notaio aderendo alla richiesta fattami dò atto di quanto segue.

Su unanime indicazione dell'Assemblea ed a norma di Statuto, assume la presidenza il signor GABETTI ELIO, il quale constata e dà atto che è presente il consiglio di amministrazione in sua persona, quale Vice Presidente e in persona dei signori Maurizio

Benassi, Luciano Ciampi, Laura Podavitte, Marco Sertorio e Colin Vincent, consiglieri, mentre è assente giustificato il Presidente del Consiglio Cavalier Giovanni Gabetti; per il Collegio Sindacale sono presenti i signori Alberto Donnet, Presidente del Collegio, Giuseppe Deiure e Massimo Meroni, sindaci effettivi, e che gli azionisti presenti in proprio o per delega sono n. 4 (quattro) rappresentanti n. 21.699.924 (ventunomilioneisecentonovantanovemilanovecentoventiquattro) azioni ordinarie depositate ai sensi di legge sul totale delle n. 32.000.000 (trentaduemilioni) di azioni ordinarie emesse, del valore nominale di Euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna, pari al 67,81% (sessantasette virgola ottantuno per cento) del capitale sociale.

Nessun azionista ha esercitato il diritto di voto per corrispondenza.

Dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita in prima convocazione e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente e comunica che:

- l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato, sotto "A", al verbale dell'assemblea stessa ai sensi dell'art. 85 del regolamento CONSOB n. 11971. L'elenco riporterà, inoltre, il socio delegante, in caso di delega, nonché gli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, e i voti espressi per corrispondenza; tale documento, firmato dal Comparsente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto "A";

- sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi di cui all'articolo 92 del regolamento n° 11971 e non sono pervenute richieste di chiarimenti ed osservazioni da parte della CONSOB stessa;

- è in funzione in sala un impianto di registrazione avente l'esclusivo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione.

I soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro Soci, integrato dalle comunicazioni ricevute, ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico, e da altre informazioni a disposizione sono:

	Numero di azioni	Percentuale di Partecipazione
Gabetti Giovanni	8.845.365	27,642%
Gabetti Elio	4.439.996	13,875%
Woolwich Plc	6.400.000	20,000%
La Gaiana Spa	2.014.563	6,296%

Inoltre, sono state dematerializzate e, quindi, risultano presso Monte Titoli, n. 31.999.993 (trentunomilioninovecentonovantanovemilanovecentonovanta-

tre) azioni pari al 99,99998% delle azioni ordinarie emesse, ai sensi della delibera CONSOB n. 11768; la società provvederà ad annotare a Libro Soci i nominativi degli azionisti depositanti secondo le disposizioni legislative vigenti.

La società al 29 aprile 2003 possedeva n. 9.875 (novemilaottocentotantacinque) azioni proprie pari allo 0,031% (zero virgola zero trentuno per cento) del capitale sociale.

Il Presidente dichiara che:

- non consta l'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del D.Lgs. 58/98;
- è stata verificata la rispondenza delle deleghe alla norma dell'art. 2372 del Codice Civile.

Il Presidente prega i presenti, qualora si assenti, di consegnare la scheda a loro mani agli incaricati all'ingresso.

Poiché si dovrà procedere alla nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sulla base delle liste presentate dai soci, propone di nominare due scrutatori in persona dei Signori dott. Letizia AVERNA e rag. Antonio NEGRI.

Nessuno è contrario.

Prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2003 ha deciso di rinviare la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie ad un'assemblea successiva, anche in considerazione del fatto che l'autorizzazione vigente scadrà a fine ottobre 2003 ed è pertanto, ad oggi, pienamente operativa. Tale determinazione è stata comunicata a Borsa Italiana Spa con lettera del 28 marzo ultimo scorso.

Il Presidente passa quindi a trattare il primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria. Lo stesso precisa che al fine di essere esonerati dalla pubblicazione della relazione relativa al 4° trimestre 2002 in conformità al disposto dell'art. 82 del regolamento CONSOB n° 11971, il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato sono stati resi disponibili presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Fà, inoltre, presente che il bilancio al 31 dicembre 2002 della GABETTI HOLDING s.p.a. con i relativi allegati, i bilanci di tutte le società controllate ed il bilancio consolidato del gruppo con le relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione, la relazione annuale in materia di Corporate Governance e la relazione degli amministratori all'assemblea straordinaria, sono rimasti depositati presso la sede della società durante i quindici giorni che hanno preceduto l'assemblea.

Dichiara, inoltre, che il fascicolo contenente le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, il bilancio dell'esercizio 2002

della società ed il bilancio consolidato, gli allegati previsti dalla normativa vigente, la relazione della società di revisione, e la relazione degli amministratori all'assemblea straordinaria, è stato consegnato a tutti gli intervenuti. Tale documentazione, in ottemperanza agli artt. 77 e 96 del regolamento CONSOB n° 11971 verrà inviata alla CONSOB stessa ed alla BORSA ITALIANA e sarà depositata presso la sede sociale, nei termini previsti, a disposizione del pubblico.

E' stato, inoltre, consegnato agli intervenuti il regolamento dell'assemblea.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto D.1.1) della comunicazione CONSOB DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 il Presidente comunica che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. ha impiegato circa n. 140 (centoquaranta) ore per un corrispettivo di Euro 10.500,00 (diecimilacinquecento virgola zerozero) per la revisione del bilancio civilistico della GABETTI HOLDING S.P.A. e n. 110 (centodieci) ore per un corrispettivo di Euro 7.400,00 (settemilaquattrocento virgola zerozero) per la revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Inoltre le ore impiegate per l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sono state circa 32 (trentadue) ed il corrispettivo fatturato è stato di Euro 3.200,00 (tremiladuecento virgola zerozero).

Interviene l'avvocato Luisa Jona Celesia la quale rappresenta n. 8.845.356 (ottomilionioctocentoquarantacinquemilatrecentocinquantasei) azioni e propone che venga omessa la lettura delle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, con il consenso dei sindaci, e del bilancio, salvo per la proposta di destinazione dell'utile contenuta a pagina 58 del fascicolo distribuito agli intervenuti.

Riprende la parola il Presidente e mette ai voti la proposta di omissione della lettura delle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e del bilancio, salvo per quanto riguarda la proposta di destinazione dell'utile.

Si passa quindi alla votazione per alzata di mano. La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente invita ora il dott. Maurizio BENASSI a dar lettura della proposta di ripartizione dell'utile di esercizio il quale, nell'invitare gli azionisti ad approvare il bilancio in rassegna propone di destinare l'utile di Euro 3.029.949,00 (tremilioniventinovecilanovecentoquarantanove virgola zerozero) come segue:

- per il 5% alla riserva legale	Euro	151.497,00
- alla riserva straordinaria	Euro	639.143,00
- agli azionisti in ragione di	Euro	0,07

per ognuna delle n. 31.990.125
azioni in circolazione aventi
diritto alla data odierna Euro 2.239.309,00

Euro 3.029.949,00

Propone inoltre di porre in pagamento il dividendo suddetto, il cui importo è soggetto a variazione in relazione alla consistenza delle azioni proprie in portafoglio, a partire dal 22 maggio 2003, precisando che il pagamento di tale dividendo attribuisce all'azionista un credito d'imposta pieno.

Riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla relazione sulla gestione e sul bilancio al 31 dicembre 2002 della società; prega chi desidera intervenire di dare il proprio nominativo. Richiama, in proposito, le disposizioni contenute nel regolamento dell'assemblea e, in particolare, negli artt. 6, 7 e 8 del regolamento stesso.

Precisa che verrà data risposta a tutte le domande al termine degli interventi.

Visto che nessuno chiede la parola, il Presidente, mette in votazione la relazione sulla gestione e il bilancio al 31 dicembre 2002, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio contenuta nella relazione sulla gestione e richiede a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 121 del Testo Unico, di farlo presente. Visto che nessuno interviene lo stesso ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto e dà atto che in questo momento sono presenti in proprio o per delega n. 4 (quattro) azionisti rappresentanti n. 21.699.924 (ventunomilioneiseicentonovantanovemilanovecentoventiquattro) azioni ordinarie aventi diritto di voto pari al 67,81% (sessantasette virgola ottantuno per cento) del capitale sociale.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea.

In relazione al recente ingresso nella compagine societaria della società "LA GAIANA SPA", che ad oggi possiede il 6,296% (sei virgola duecentonovantasei per cento) del capitale della società, gli amministratori in carica hanno ritenuto di rassegnare le proprie dimissioni onde consentire ai Soci la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione che possa tenere conto del nuovo assetto societario.

Invita, pertanto, a provvedere alle nuove nomine, previa determinazione del numero degli amministratori, tenuto presente che l'art. 14 dello statuto sociale stabilisce che il Consiglio può essere composto da un numero di membri variabile da 7 a 9.

Il Presidente invita, inoltre, a provvedere alla nomina del presidente del consiglio ed a stabilire il periodo di durata in carica degli amministratori, nonché il compenso agli stessi spettante.

Poiché a norma dell'art. 14 dello statuto sociale la nomina degli amministratori avviene sulla base

di liste presentate dai soci, sono state consegnate all'ingresso n. due liste numerate con il n. 1 e il n. 2, recanti cadauna l'indicazione di nove nominativi con il relativo curriculum vitae, nonché una scheda per la nomina del consiglio di amministrazione e invita a procedere alla votazione barrando la casella corrispondente alla lista prescelta previa determinazione del numero dei membri del consiglio.

L'avvocato Luisa Jona Celesia propone quanto segue:

- di determinare in otto il numero dei membri del consiglio di amministrazione;
- di nominare presidente del consiglio il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti;
- di stabilire che gli amministratori durino in carica per un periodo di tre anni, e cioè fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per approvare il bilancio al 31 dicembre 2005;
- di determinare a favore dei membri del consiglio di amministrazione un compenso annuo lordo di Euro 7.750,00 per cadauno di essi, con decorrenza dal 1° maggio p.v.;

Riprende la parola il Presidente il quale chiede se ci sono osservazioni al riguardo.

Poiché nessuno chiede la parola il Presidente mette in votazione la proposta formulata dall'avv. Jona Celesia e richiede a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 121 del Testo Unico, di farlo presente. Poiché nessuno interviene ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto e comunica che in questo momento sono presenti in proprio o per delega n. 4 (quattro) azionisti rappresentanti n. 21.699.924 (ventunomilioneicentonovantanovecentoventiquattro) azioni ordinarie aventi diritto di voto pari al 67,81% (sessantasette virgola ottantuno per cento) del capitale sociale.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente invita ora gli scrutatori a voler raccogliere le schede ed a procedere allo scrutinio dei voti.

Il Presidente dà atto, in base alle risultanze comunicate dagli scrutatori, che:

la lista n.1) formata dai Signori Colin VINCENT, Luciano CIAMPI, Hugh MALIM, Huw ALDERMAN, Gaetano RAGNO, Emilio BENEDETTI, Stefano BELLINI, Stefano DRAGONI, Serena VATURI, ha ricevuto n. 6.400.000 (seimilioni quattrocentomila) voti;

- la lista n.2) formata dai Signori Giovanni GABETTI, Elio GABETTI, Ugo GIORDANO, Marco SERTORIO, Laura PODAVITTE, Maurizio BENASSI, Pierluigi VARI-SCHI, Giacinto FAVALLI, Luisa JONA CELESIA, ha ricevuto n. 15.299.924 (quindicimilioni duecento novantanovecentoventiquattro) voti.

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 14

dello statuto sociale risultano, pertanto, eletti i primi due candidati della lista n. 1) Signori Colin VINCENT e Luciano CIAMPI e i primi sei candidati della lista n. 2) Signori Giovanni GABETTI, Elio GABETTI, Ugo GIORDANO, Marco SERTORIO, Laura PODAVITTE e Maurizio BENASSI.

A presidente del consiglio risulta eletto il cav. Giovanni GABETTI.

Si passa ora alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea.

Il Presidente comunica che occorre procedere alla nomina del collegio sindacale in quanto i sindaci sono scaduti, per compiuto triennio, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

Poichè la nomina del collegio sindacale avviene, a norma dell'art. 20 dello statuto sociale, sulla base di liste presentate dai soci, sono state consegnate all'ingresso n. due liste numerate con il n. 1 e il n. 2, recanti cadauna l'indicazione di n. 3 sindaci effettivi e di n. 2 sindaci supplenti con il relativo curriculum vitae, nonché una scheda per la nomina del collegio sindacale; invita, pertanto, a procedere alla votazione barrando la casella corrispondente alla lista prescelta precisando che la presidenza del collegio spetta al primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Il Presidente invita ora gli scrutatori a voler raccogliere le schede ed a procedere allo scrutinio dei voti e dà atto, in base alle risultanze comunicate dagli scrutatori, che:

- la lista n. 1) formata dai Sindaci effettivi signori Giuseppe DEIURE, Mario TARDINI, Alessandro FURLAN e dai Sindaci supplenti signori Luca MERCALDO e Patrizia FERRARI ha ricevuto n. 6.400.000 (seimilioni quattrocentomila) voti;

- la lista n. 2) formata dai Sindaci effettivi signori Alberto DONNET, Massimo MERONI, Paolo CAPROTTI e dai Sindaci supplenti signori Pietro SCARRONE e Achille NEGRI, ha ricevuto n. 15.299.924 (quindici milioni duecentonovantanove mila novecentoventiquattro) voti.

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 20 dello statuto sociale risultano pertanto eletti:

- della lista n. 1) i Signori:

Giuseppe DEIURE, Sindaco effettivo

Luca MERCALDO, Sindaco supplente

- della lista n. 2) i Signori:

Alberto DONNET, Sindaco effettivo

Massimo MERONI, Sindaco effettivo

Pietro SCARRONE, Sindaco supplente

La carica di presidente spetta al primo iscritto sulla lista n. 2) Signor Alberto DONNET.

Propone di determinare la retribuzione a favore dei sindaci effettivi nella misura prevista dall'art. 37 della tariffa dei dottori commercialisti.

Il Presidente chiede se ci sono osservazioni al riguardo; poiché nessuno chiede la parola mette in

votazione la proposta formulata e richiede a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 121 del Testo Unico, di farlo presente; poiché nessuno interviene si ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto.

Il Presidente comunica che in questo momento sono presenti in proprio o per delega n. 4 (quattro) azionisti rappresentanti n. 21.699.924 (ventunomilioneicentonovantanovemilanovecentoventiquattro) azioni ordinarie aventi diritto di voto pari al 67,81% (sessantasette virgola ottantuno per cento) del capitale sociale.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità.

Per quanto concerne l'oggetto di cui al n. 4) dell'ordine del giorno il Presidente rammenta che il consiglio di amministrazione in data 27 marzo u.s. ha deliberato di rinviare ad una successiva assemblea la proposta di acquisto e di vendita di azioni proprie anche in relazione al fatto che la deliberazione assunta dall'assemblea del 30 aprile 2002 ha validità per diciotto mesi e, quindi, fino al 30 ottobre 2003 e chiede se ci sono osservazioni al riguardo.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente passa ora allo svolgimento dell'argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria ed invita il dottor Maurizio Benassi a dare lettura della relazione degli Amministratori all'assemblea straordinaria.

L'avv. Luisa Jona Celesia propone di soprassedere alla lettura della relazione del consiglio di amministrazione essendo stata la stessa distribuita in copia a tutti i presenti.

Riprende la parola il Presidente e mette ai voti la proposta di omissione della lettura della relazione degli amministratori.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente dà ora la parola al dott. Alberto Donnet affinché esprima il parere del collegio sindacale in ordine alle proposte modifiche dello statuto.

Il dott. Alberto Donnet, esaminata la relazione degli Amministratori, a nome del collegio sindacale, esprime parere favorevole in ordine alle modifiche proposte.

Il Presidente, prima di aprire la discussione invita me notaio a dare lettura ai presenti dell'ordine del giorno deliberativo.

"ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Gabetti Holding spa:

- esaminate e discusse le proposte modifiche statutarie;

- preso atto del parere favorevole espresso dal collegio sindacale

delibera

1. di modificare gli articoli 2 (sede) e 19 (amministrazione) dello statuto sociale, approvandone il seguente rispettivo nuovo testo:

"Articolo 2

La società ha sede in Milano, via Ugo Bassi 4 b. Possono istituirsi, modificarsi e sopprimersi sedi secondarie, succursali, filiali e dipendenze di ogni genere sia in Italia che all'estero.

Articolo 19

Il consiglio di amministrazione si raduna tutte le volte che il presidente, un vice presidente o un amministratore delegato lo ritengano opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da tre amministratori.

Il consiglio può, inoltre, essere convocato, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, da almeno due membri del collegio sindacale.

Il consiglio dovrà riunirsi con periodicità almeno trimestrale onde consentire agli amministratori di riferire tempestivamente al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate, nonché sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Le convocazioni del consiglio sono fatte a mezzo del telegrafo, del telefax o di lettera raccomandata da spedire o consegnare a tutti gli amministratori e sindaci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; in caso di urgenza la convocazione potrà essere effettuata con un preavviso non inferiore alle ventiquattro ore.

Le riunioni del consiglio potranno essere tenute anche fuori della sede sociale, purché nell'ambito dei Paesi della Comunità Europea.

Le riunioni del consiglio di amministrazione potranno svolgersi anche per teleconferenza o per videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla discussione degli argomenti affrontati. In tal caso il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo ove si trova il presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Per la validità della costituzione del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica i quali deliberano a maggioranza assoluta, salvo quanto disposto di seguito; in caso di parità di voti prevale quello di chi presiede la riunione.

Delle adunanze e deliberazioni del consiglio di amministrazione viene redatto, a cura del segretario,

verbale che, sottoscritto dal presidente e dal segretario stesso, costituisce prova idonea dello svolgimento della riunione e delle deliberazioni assunte.

In deroga a quanto sopra previsto in tema di quorum costitutivi e deliberativi, sulle seguenti materie, che non saranno delegabili, il consiglio di amministrazione delibererà con il voto favorevole degli 8/10 dei consiglieri in carica, restando inteso che, qualora il predetto quoziente desse un risultato decimale, lo stesso sarà arrotondato al numero intero superiore:

I) acquisizione, trasferimento o disposizione, sotto qualsiasi forma, di partecipazioni, aziende o rami d'azienda ovvero acquisto, trasferimento o concessione in licenza di marchi d'impresa;

II) costituzione di società, joint-venture o altre entità e realizzazione, sotto qualsiasi forma, di partnership o alleanze strategiche, ad esclusione di quelle di carattere temporaneo finalizzate all'effettuazione di operazioni di consulenza immobiliare e/o intermediazione immobiliare;

III) compimento di operazioni di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale, anche a livello di gruppo, nonché sottoscrizione di accordi non rientranti nell'ambito dell'attività svolta dalla società;

IV) assunzione di mutui e finanziamenti, sotto qualsiasi forma, di importo eccedente Euro 5.164.569,00 e prestazione di garanzie reali o personali, fidejussioni, lettere di patronage o altro tipo di impegno in relazione ad obbligazioni della società o di sue controllate di importo eccedente Euro 5.164.569,00;

V) delega di poteri per l'esercizio dei diritti di voto nelle assemblee delle controllate della società;

VI) sottoposizione delle materie suelencate all'esame dell'assemblea ordinaria.

Ai fini del calcolo delle soglie di rilevanza indicate sopra serie di operazioni aventi il medesimo oggetto o tra esse funzionalmente collegate saranno considerate come un'unica operazione."

Riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulle modifiche statutarie proposte ed invita chi desidera intervenire a dare il proprio nominativo.

Visto che nessuno chiede la parola, il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno deliberativo letto ai presenti da me Notaio; richiede a chi si trova in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 121 del Testo Unico, di farlo presente e visto che nessuno interviene ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto; dà atto che in questo momento sono presenti in proprio o per delega n. 4 (quattro) azionisti rappresentanti n. 21.699.924 (ventunomilioneicentonovantanovemilanevecentoventiquattro) azioni or-

dinarie emesse ed aventi diritto di voto pari al 67,81% (sessantasette virgola ottantuno per cento) del capitale sociale.

Si passa, quindi, alla votazione per alzata di mano.

La proposta è approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi a deliberare l'Assemblea viene sciolta alle ore undici e trentasette.

Il Comparsente mi dispensa dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia, da me letto, unitamente all'allegato statuto, al Comparsente che lo approva.

Consta questo atto di sette fogli di cui occupa intere pagine ventiquattro.

Firmato: Elio Gabetti - Avv. Sergio Todisco Notaio

ALLEGATO AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DELLA GABETTI HOLDING S.p.A.
DEL 30 APRILE 2003

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA

SOCI	AZIONI	AZ.DELEGA	TOT.AZIONI
1 GABETTI GIOVANNI		8.845.365	8.845.365
2 GABETTI ELIO		4.439.996	4.439.996
3 WOOLWICH PLC		6.400.000	6.400.000
4 LA GAIANA S.P.A.	2.014.563		2.014.563
TOTALE N. 4 AZIONISTI	2.014.563	19.685.361	21.699.924
PERCENTUALI	6,296%	61,517%	67,813%

Il sottoscritto attesta la veridicità dell'elenco sopra
riportato.

IL PRESIDENTE

(Dott. Elio Gabetti)